

Provincia di PORDENONE

Comune di PORDENONE

Progetto PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA N° 55

Committente IDEA COSTRUZIONI s.r.l.

Oggetto RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA
DI ASSOGGEETTABILITA' ALLA V.A.S.

Il Committente



Il Progettista



D.5

ELABORATO

Progettista Dott. Ing. MAUROCAINI Via Correr n°68 - 33080 - Porcia - PN - Tel. 0434/361185

Data: 06-06-2009

File: PA55-EL-D5.doc

 **COMUNE DI PORDENONE**
Prot.N. 0087032 / A
Data 24/12/2009 Class.6-1

PREMESSA

Il documento è redatto in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE e relativo decreto legislativo n. 152/2006, di recepimento della Direttiva medesima.

Il decreto ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata PRPC N°55 ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

In accordo alla norma sopra citata si reso necessario predisporre il rapporto preliminare propedeutico alla verifica di assoggettabilità alla VAS sulla base degli elementi di cui all'allegato I del del DLGS 152/06 e conformemente a quanto stabilito dall'art. 12 e medesimo Decreto.

INQUADRAMENTO

Il presente documento integra ed affianca la specifica relazione tecnica che accompagna il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata PRPC N° 55, relativamente ad alcuni aspetti tematici e gestionali, in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE, al relativo decreto legislativo n. 152/2006 ed al successivo decreto legislativo n. 4/2008 di recepimento della Direttiva medesima.

Il documento, si articola in schede di approfondimento, dedicate ai singoli temi affrontati nel PRPC.

Le schede chiariscono le principali caratteristiche del singolo tema (prima colonna), le relazioni intercorrenti tra le stesse e gli aspetti ambientali coinvolti (seconda colonna), evidenziando infine nella terza colonna, i possibili effetti sull'ambiente derivanti dalla attuazione del PRPC.

Per l'evidenza dei contenuti prettamente urbanistici del progetto e per la comprensione delle finalità programmatiche e pianificatorie dello stesso, si rimanda alla lettura della Relazione Tecnica.

SCHEDA TIPO

Si riporta di seguito la scheda tipo, sviluppata in accordo allo schema esplicitato nell'Allegato II della Direttiva comunitaria 2001/42/CE, illustrando i singoli temi che compongono il PRPC N°55 e rispondendo alle domande riportate nella colonna **Relazioni** e nella colonna **Effetti**.

Tema della variante	Relazioni	Effetti
<p>Descrizione per ogni tema trattato dalla Variante, delle principali caratteristiche, finalità e/o obiettivi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. In quale misura la variante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse 2. In quale misura la variante influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente integrati 3. La pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile 4. Problemi ambientali pertinenti alla variante 5. 6. La rilevanza della variante per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti 2. Carattere cumulativo degli effetti 3. Natura transfrontaliera degli effetti 4. Rischi per la salute umana o per l'ambiente 5. Entità ed estensione nello spazio degli effetti 6. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: <ul style="list-style-type: none"> - delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio culturale - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite - dell'utilizzo intensivo dei suoli 7. Effetti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

SCHEDA RELATIVA AL PRPC N°55

Tema della Variante	Relazioni	Effetti
<p>Il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di Iniziativa Privata N 55, dà attuazione alle linee di PRGC , La volumetria urbanistica prevista è pari a mc. 5300.</p>	<p>1 Piano Regolatore Particolareggiato Comunale N 55 è di modesta entità e non stabilisce riferimenti per altri progetti oltre quello da cui scaturisce o per altre attività di trasformazione dei suoli.</p> <p>Il PRPC N 55, corrispondenza del fronte strada di via Castelfranco Veneto prevede riservare e cedere al Comune una fascia di superficie di proprietà, tale da garantire il miglioramento della viabilità esistente consentendo l'eventuale allargamento della carreggiata e l'eventuale futura realizzazione di un tratto di pista ciclabile o marciapiede lungo il fronte di pertinenza. Dalla sovrapposizione del PRPC</p> <p>2. Il PRPC N 55 non influenza in modo apprezzabile altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.</p> <p>3. Il PRPC N 55 in progetto, non incide sul quadro ambientale definito dallo stesso PRG.</p> <p>4. Il PRPC N 55 in progetto non investe risorse ambientali protette o soggette a tutela.</p> <p>5. Il PRPC N 55 in progetto non ha rilevanza ai fini dell'attuazione della normativa ambientale comunitaria</p>	<p>1. Il PRPC N 55 in attuazione alle prescrizioni di PRGC prevede la realizzazione di residenze condominiali e residenze singole ed indipendenti aventi cubatura complessiva paria mc. 5.300. La realizzazione di un nucleo di verde elementare, la piantumazione di un filare alberato per il tratto sul fronte di via Castelfranco Veneto, una viabilità interna ad uso pubblico ed una superficie destinata a parcheggio pubblico pari a mq. 475 al netto degli spazi di manovra ben superiore ai mq 196 previsti dagli standard</p> <p>2. Il PRPC N 55 non determina alcun carattere cumulativo degli effetti sull'ambiente. In ogni caso L'orientamento degli edifici, è determinato e studiato in modo da garantire, compatibilmente con i vincoli derivanti da norme, regolamenti e dalla geometria del comparto, la progettazione edilizia ottimale in accordo con i principi della progettazione bio-climatica.</p> <p>3. Il PRPC N 55 non da origine ad effetti di natura transfrontaliera.</p> <p>4. Per ciò che concerne i rischi per l'ambiente si rimanda ai Rapporti Ambientali citati al punto 1 della colonna centrale.</p> <p>5. Non vi sono effetti territoriali significativi riconducibili all'entità e alla tipologia degli insediamenti previsti.</p> <p>6. Si ritiene che Il PRPC N 55</p>

Tema della Variante	Relazioni	Effetti
		<p>non comporti sostanziali mutazioni sotto il profilo ambientale già pianificato. I punti di piano introdotti non prevedono effetti concreti che possano modificare in modo significativo le caratteristiche del territorio circostante.</p> <p>Non vi sono all'interno dell'area o in sua prossimità particolari caratteristiche naturali o del patrimonio da conservare e comunque l'intervento che verrà realizzato non andrà ad incidere sul patrimonio culturale o sul superamento dei livelli di qualità ambientale o sull'utilizzo intensivo dei suoli.</p> <p>7. Il PRPC N 55 non interessa, direttamente o indirettamente, ambiti naturali e/o paesaggistici protetti sia da norme locali che nazionali o comunitarie. Il vigente PRG già provvede a tutelare e salvaguardare gli ambiti e/o le aree protetti da leggi e/o disposizioni normative regionali e nazionali e la variante in oggetto non modifica tali disposizioni</p>

ANALISI DEL SITO

Il sito oggetto del PRPC 55 è un lotto di terreno pianeggiante, attualmente incolto, pari a mq. 6.625, ad est lambisce un tratto di viabilità esistente (via Castelfranco Veneto) a sud ed a nord confina con proprietà edificate ad ovest con terreno a destinazione agricola.

Il progetto urbanistico si propone di contestualizzare il nuovo insediamento residenziale rispetto al luogo e all'ambiente.

L'esigenza della contestualizzazione ambientale è soddisfatta con la scelta progettuale su scala urbanistica di prevedere la morfologia edilizia dei piccoli insediamenti urbani esistenti, tipici nelle aree limitrofe al centro del comune di Pordenone, e conseguentemente di prevedere su scala edilizia edifici residenziali aggregati in modo da realizzare un nuovo borgo.

PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE

L'orientamento degli edifici è studiato in modo da garantire, compatibilmente con i vincoli derivanti da norme, regolamenti e dalla geometria del comparto, la progettazione edilizia ottimale in accordo con i principi della progettazione bio-climatica.

E' prevista la tipologia dell'unità abitativa singola su due piani fuori terra, ed unità abitative aggregate composte da appartamenti al piano terra e duplex articolati su piano primo e secondo, tutte le unità hanno accessi indipendenti.

La copertura prevista per gli edifici è a falde con struttura in legno e manto di copertura in cotto, l'oscuramento delle forometrie è assicurato mediante l'installazione di scuri.

COMPORAMENTO ENERGETICO DELL'INTERVENTO

Le tecnologie da adottare sono finalizzate a garantire i requisiti appropriati di risparmio energetico ed isolamento termico.

Le tecnologie da impiegare per la realizzazione dei pacchetti di chiusura verticali degli edifici sono costituite da un kit a cappotto avente spessore minimo pari a cm 10 certificato CE, e di muratura in laterizio avente spessore minimo paria cm 10. Le chiusure trasparenti (infissi) aventi U non maggiore di $1,4 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Tutti gli edifici saranno dotati di pannelli per la produzione di acqua calda. Le unità abitative in condominio saranno dotate di impianto di riscaldamento centralizzato al fine di ottenere una maggior efficienza degli impianti e riduzione dei consumi energetici.

MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE

A far da cerniera e da filtro tra l'edificato di progetto e via Castelfranco Veneto, con la piantumazione di un filare di aceri platanosi che costeggiano il fronte strada lungo la fascia di rispetto in corrispondenza del fronte strada, è previsto il nucleo elementare di verde costituito da un'unica superficie pari a mq. 335.

Le recinzioni tra i lotti e la zona ad uso pubblico saranno realizza in paletti e rete metallica.

Le acque piovane verranno disperse nelle arre a verde di proprietà.

Sia la stratigrafia delle strade di proprietà che la stratigrafia del sedime scoperto all'interno dei lotti è studiato in modo da garantire la permeabilità del suolo.

Le sopra descritte indicazioni troveranno sintesi ed esplicitazione cogente negli articoli prescrittivi delle norme tecniche di piano ed illustrate negli elaborati grafici di PRPC.

CONCLUSIONI FINALI

Alla luce delle considerazioni riportate nella tabella precedente ed in conformità ai requisiti per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'Allegato I del D.lgs 152/2006, si ritiene che per il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata PRPC N°55, non sia necessario procedere all'applicazione della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", in quanto:

- Il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata PRPC N°55 in attuazione del PRGC, non influenza in modo apprezzabile altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati,;
- Non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Il Progettista
Dott. Ing. Mauro Caini



The image shows a circular blue professional stamp for Mauro Caini, an engineer in the Province of Pordenone. The stamp contains the text: "ORDINE DEGLI INGEGNERI", "Mauro Caini", "n. 575 Sez. A", "Civile e ambientale", "Industriale", "Dell' Informazione", and "PROVINCIA DI PORDENONE". To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Mauro Caini".